

NEOIMPRESSIONISMO

PUNTINISMO

A differenza delle altre forme di postimpressionismo¹, il Neoimpressionismo, detto puntinismo in Francia e Divisionismo in Italia, è ancora fortemente legato alla corrente precedente e ne è impregnato. Il declino dell'Impressionismo² inizia con la nascita dell'esigenza di sperimentare le nuove teorie scientifiche sull'ottica, applicandole in modo nettamente *scientifico*. Il Neoimpressionismo incarna dunque materialmente le teorie scientifiche di Chevreul e Rood (p. 1015). Quindi cambia il metodo ma non c'è nessuna novità concettuale: il vero soggetto è sempre la luce.

SEURAT

- **Domenica pomeriggio:** la formazione di Seurat è accademica, infatti egli vuole restituire forma alle forme che si erano dissolte nel colore. Il tema è tipicamente impressionista, infatti l'opera viene ideata *en plein air* ma viene poi realizzata in studio, dopo lunghissime prove di applicazione delle teorie scientifiche. Essa infatti, nell'insieme degli studi preparatori e della realizzazione vera e propria, ha richiesto due anni di lavoro. Il colore viene "stesso" con piccole e veloci pennellate puntiformi di pigmento puro, secondo le leggi del contrasto simultaneo e della mescolanza dei colori. La sistematicità è quasi ossessiva.



- **Bagnanti di Asnières:** qui l'arte diventa scientifica anche nella dimensione del tempo: non c'è più il momento, ma si è fuori dal tempo, la durata del tempo è totalmente astratta e sospesa. Le figure sembrano immutabili, al contrario dello sfondo che rappresenta il movimento (ponte ferroviario). Le dimensioni del quadro sono quelle di un quadro di tema storico, ma chiaramente il contenuto è ben diverso. Le tecniche pittoriche sono due: colori puri in contrasto in ampie stesure (figure umane e costruzioni sullo sfondo) e in rapidi tocchi intrecciati (elementi naturali come erba e acqua).

¹ Art Nouveau (rifiuto del positivismo con una risposta propositiva, ma nettamente diversa), Simbolismo (che va oltre le cose) ed Espressionismo (che guarda dentro le cose) attaccano l'Impressionismo accusandolo di fermarsi alla superficie delle cose.

² 1886, ultima mostra: il gruppo era già entrato in crisi per motivi artistici (come le tendenze di Renoir e Degas verso la tradizione artistica accademica), economici e politici.

NEOIMPRESSIONISMO



TOULOUSE-LAUTREC

- **Ballo al Moulin Rouge³**: Toulouse-Lautrec ritrae la vita mondana e spensierata del quartiere parigino di Montmartre. Quest'opera ne descrive uno spaccato quotidiano, ovvero l'addestramento di alcune nuove ballerine sotto gli occhi del numeroso pubblico. La scena ha un taglio fotografico, con il ballo vero e proprio che risulta decentrato e in secondo piano. I colori sono prevalentemente pallidi (eccetto per le calze della ballerina) e distribuiti in campi uniformi e quasi monocromatici, a ricordo delle stampe giapponesi. Ci sono anche zone in cui la pennellata è invece veloce e vivace, come nelle vetrate al fondo della sala e sulla gonna della ballerina. Ma la vera preziosità cromatica sta nella linea nera che definisce le figure, capace di dare vivacità e dinamicità alle figure. I due ballerini, protagonisti di questa scena, saranno ripresi nei numerosi manifesti pubblicitari del Moulin Rouge ad opera di TL.



- **Yvette Guilbert saluta il pubblico**: fa parte di una serie di ritratti che TL ha dedicato all'attrice Yvette Guilbert, famosa per aver basato il suo carattere sulla sua bruttezza. Anche qui si distinguono i colori uniformi e pallidi, esattamente come le stesse linee che delimitano la figura.

³ "Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Désossé"

NEOIMPRESSIONISMO



DIVISIONISMO

Il divisionismo ha, come il Neoimpressionismo francese, la stessa matrice scientifica, ma ha una genesi diversa che ne influenza sia i contenuti che i processi artistici. In Italia infatti nasce solo nei primissimi anni del 1900 e non si basa sulla matrice impressionistica francese, bensì sulla corrente dei macchiaioli e della scapigliatura, che al loro interno avevano ancora delle radici romantiche. In più, a differenza di Seurat e Signac, gli artisti preferiscono una pannellata lunga e filamentosa piuttosto che un tocco veloce e puntuale. In questo modo il colore sembra smaterializzare gli oggetti, creando delle atmosfere parecchio suggestive, capaci di mostrare anche una valenza simbolistica⁴.

PELLIZZA DA VOLPEDO

- **Il quarto stato:** Giuseppe Pellizza inizia la sua carriera artistica in seno al Realismo, ma se ne allontana sposando le nuove tendenze divisioniste. Tuttavia, come valeva per il grido di denuncia del Realismo, è convinto che l'arte possa avere una grande influenza sociale, motivo per cui appunto sposa temi sociali. Infatti nel "Quarto Stato", la folla di contadini avanza compatta, unita, da una zona buia e cupa verso la luce, in segno di rinascita e di redenzione (simboleggiata anche dalla madre col bambino in primo piano). Rispetto a delle varianti precedenti dello stesso tema, lo sfondo quasi scompare e si riduce nettamente la gamma di colori, riprodotta ovviamente con piccole e veloci pennellate, e ciò porta ad una maggiore compattezza ed efficacia dell'immagine. La schiera di contadini, grazie alla sua composizione piramidale uscente dalla tela, sembra davvero trovarsi davanti e procedere verso lo spettatore. Le figure scultoree e il tipico colore divisionista offrono astrazione e sacralità alla scena. I tre personaggi che guidano la folla sono le componenti della forza lavoro, le tre colonne su cui si regge la società.

⁴ Ad esempio, *Maternità* di Gaetano Previati

NEOIMPRESSIONISMO

